



MAGAZINE

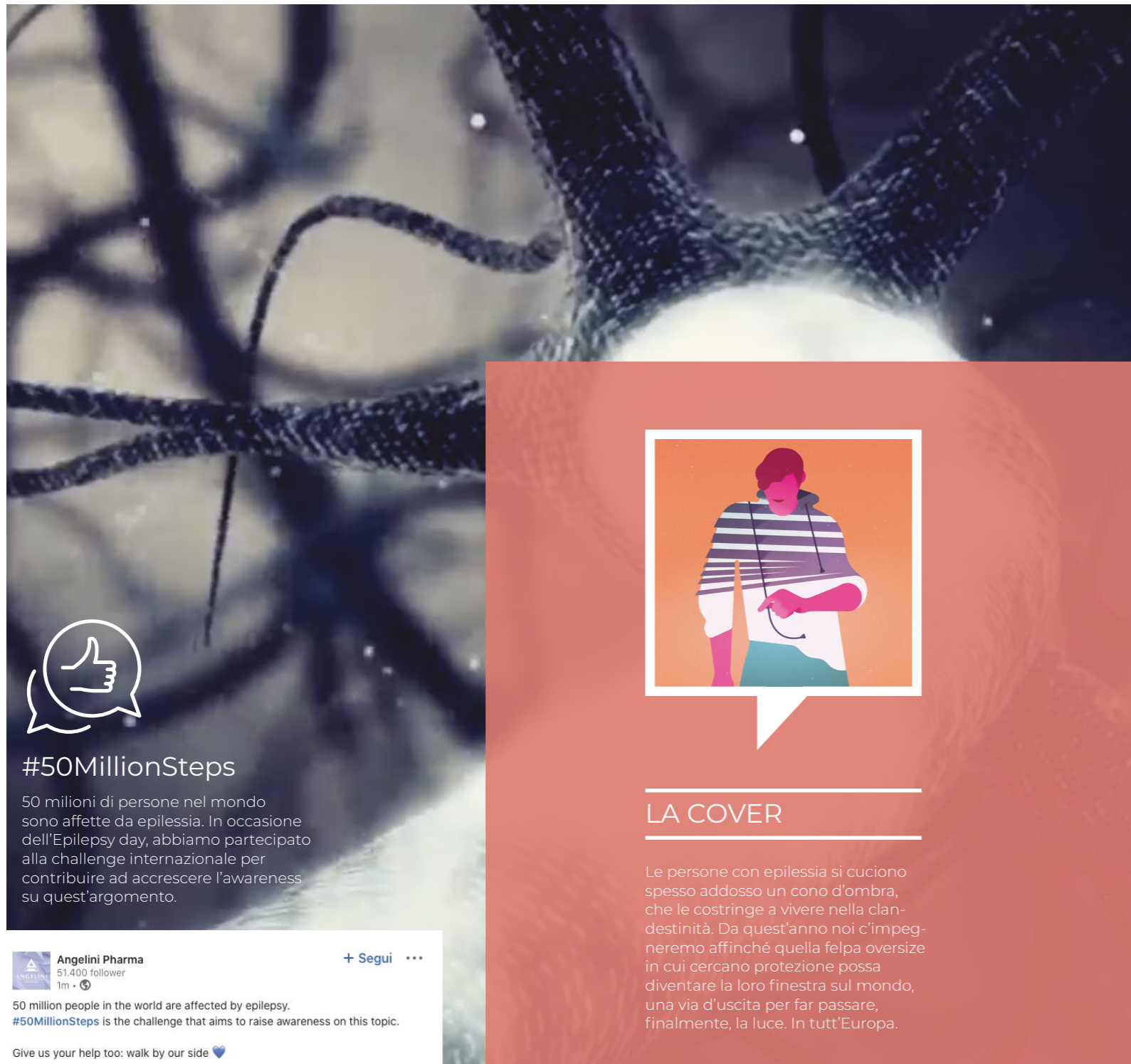
aptitude»

BY ANGELINI PHARMA

ISSUE / CARING FOR PEOPLE



ANGELINI
PHARMA



#50MillionSteps

50 milioni di persone nel mondo sono affette da epilessia. In occasione dell'Epilepsy day, abbiamo partecipato alla challenge internazionale per contribuire ad accrescere l'awareness su quest'argomento.



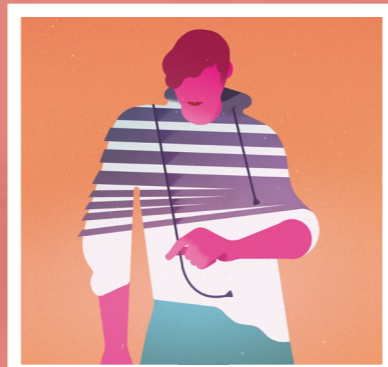
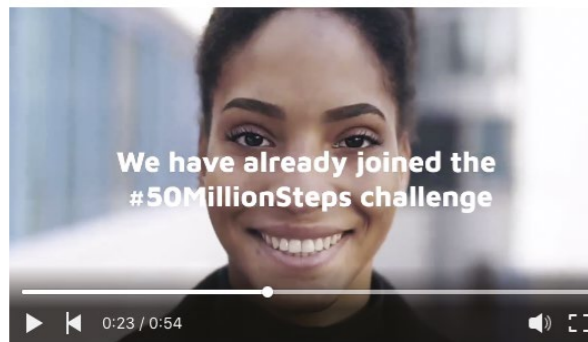
50 million people in the world are affected by epilepsy. #50MillionSteps is the challenge that aims to raise awareness on this topic.

Give us your help too: walk by our side

Find out more on https://lnkd.in/epsF_fZ

Arvelle Therapeutics

Vedi traduzione



LA COVER

Le persone con epilessia si cuciono spesso addosso un cono d'ombra, che le costringe a vivere nella clandestinità. Da quest'anno noi c'impegheremo affinché quella felpa oversize in cui cercano protezione possa diventare la loro finestra sul mondo, una via d'uscita per far passare, finalmente, la luce. In tutt'Europa.

Editor in chief
Daniela Poggio

Editorial office
Claudia Carolina Blass
Angela Cinicolo
Barbara Nadine De Gol
Luca Di Giandomenico
Felicia Ridola

Collaborators
Manuela Aresta
Alessandro Lazzari
Eleonora Perticarà
Marco Salvini
Alfredo Trotta

FACEBOOK
@AngeliniItalia

LINKEDIN
@angelinipharma

TWITTER
@AngeliniPhIT

INSTAGRAM
@angelinipharma

YOUTUBE
Angelini Pharma

INDEX

Page 4

Una nuova pagina da scrivere insieme

Il 2021 è nella percezione di tutti un anno di cambiamenti.

Page 7

Innovazione, impegno e coraggio: il racconto di un traguardo storico

Page 8

Epilessia, le strade per uscire dalla clandestinità



Page 10

Cinquanta milioni di passi per la salute

La nostra azienda ha partecipato all'iniziativa di sensibilizzazione dell'International Bureau for Epilepsy

Page 18

Il nostro Energy Monitor è pronto!

Uno strumento per monitorare i consumi e mettere in campo azioni per mitigarlo.

Page 12

Le nostre persone, il nostro valore

Page 13

Nuovamente Top Employers Europe

Page 14

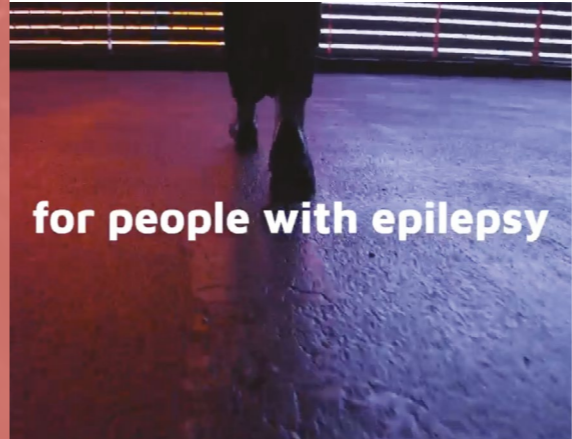
Il nostro Shadow Board

Page 14

Una corsa verso il futuro

Page 15

Aptitude, il programma dedicato ai nostri Core Behaviours



for people with epilepsy

FOCUS ON Employer of Choice

Una nuova pagina da scrivere insieme

Di Pierluigi Antonelli, Angelini Pharma CEO

// **Il 2021 è nella percezione di tutti un anno di cambiamenti. Un anno in cui vogliamo confermare e consolidare il nostro impegno per la salute.**

L'inizio di un nuovo anno spinge sempre al ragionamento, invita a vedere le cose in prospettiva: il passaggio dal vecchio al nuovo, la visuale che si alza sull'orizzonte di un anno, arco di tempo lunghissimo nell'era dell'immediatezza e della velocità dettata dal digitale. L'anno 2021 appena iniziato si intreccia ancora di più con il concetto di cambiamento: in parte come auspicio che tutti noi affidiamo al nuovo anno, in parte anche solamente scrutando la realtà che ci circonda.

Quello che stiamo vivendo è **un anno di cambiamenti**, dunque, alcuni dei quali sono già in atto. L'arrivo dei vaccini contro SARS-COV2 in Europa e Nord America è il simbolo di un cambiamento inteso come l'avvicinarsi al ritorno alla normalità che tutti desideriamo. L'insediamento della nuova amministrazione Biden negli Stati Uniti e, al di qua dell'Oceano, la transizione nella guida della Germania, con il concludersi del cancellierato di Angela Merkel: mutamenti epocali che segnano un solco tra il passato, l'oggi e il futuro nelle relazioni geopolitiche su scala globale.

Nonostante tutti i cambiamenti in corso, siamo tuttavia ancora alle prese con la pandemia e attraversiamo tempi fragili. Spero

sinceramente che saremo in grado non solo di combattere il virus, ma anche di proiettare la nostra società in un futuro migliore.

In **Angelini Pharma**, abbiamo iniziato il nuovo anno con un grande risultato: l'acquisizione di Arvelle Therapeutics, la più grande operazione realizzata dal Gruppo in termini di impegno economico.

Arvelle era una biotech svizzera che nel 2019 aveva, a sua volta, acquisito dalla coreana SK Biopharmaceuticals il Cenobamato, una small molecule per il trattamento dell'epilessia. Grazie alla nostra acquisizione, avremo la licenza esclusiva per commercializzare il Cenobamato nell'Unione Europea e in altri paesi dello Spazio Economico Europeo (Svizzera e Regno Unito).

Uno straordinario risultato cui ha fatto seguito, lo scorso 29 gennaio, la notizia del parere positivo dato dal Comitato per i medicinali per uso umano (CHMP) dell'EMA sul Cenobamato il cui nome commerciale sarà Ontozry®. Dopo l'approvazione dell'Agenzia europea per i medicinali (EMA) della molecola attesa per quest'anno, saremo pronti al lancio di Ontozry® già in via di pianificazione e ad espandere la nostra presenza con l'apertura di nuove filiali in Fran-

Point of view

lanciare cinque aziende biotech nei prossimi cinque anni.

Al contempo, in trasparenza è necessario ammettere che il perdurare della pandemia sta avendo conseguenze sull'economia mondiale, e questo ha per noi, come purtroppo per la maggior parte delle aziende nella quasi totalità dei settori commerciali, effetti sul business: una situazione che tuttavia stiamo affrontando con senso di responsabilità e urgenza. Come ho condiviso in passato, i veri team si vedono nei frangenti di maggiore difficoltà. Sebbene sia convinto che la congiuntura migliorerà, il 2021 sarà un anno che testerà la nostra perseveranza e il nostro spirito di coesione.

Confido che tutti voi siate consci del percorso compiuto finora essendo orgogliosi del vostro fattivo contributo e che continuiate, con l'impegno quotidiano nel fare la propria parte, a costruire una azienda sempre più solida e proiettata nel futuro.

cia, Regno Unito, Paesi nordici e Svizzera entro il 2022. Arriveremo quindi ad essere presenti in tutta Europa, un traguardo di cui essere orgogliosi e alla cui realizzazione avete tutti contribuito.

L'acquisizione di Arvelle è stato frutto di un grande e complesso lavoro di team e dell'impegno che la nuova generazione della famiglia Angelini ha riservato alla nostra Società: a loro e a tutti voi va la mia sincera gratitudine per questo straordinario risultato. Perché tutti i traguardi, i grandi progetti sono frutto di un grande lavoro di squadra.

Sul fronte dell'innovazione, abbiamo annunciato un altro importante investimento: con 15 milioni di euro, siamo tra i partner di Argobio, incubatore di startup con sede a Parigi, che ha l'obiettivo di

Il 2021 sarà un anno che testerà la nostra perseveranza e il nostro spirito di coesione.

EPILESSIA

L'epilessia è una malattia neurologica cronica e debilitante che colpisce persone di tutte le età, etnie e classi socio-economiche. Si caratterizza per convulsioni ricorrenti non provocate, che derivano da un'interruzione del normale equilibrio dei segnali elettrici nel cervello. L'epilessia generalmente insorge nella prima infanzia e nella tarda età adulta. Nel mondo circa il 2% della popolazione soffre di

questa patologia, mentre in Europa circa 6 milioni di persone sono affette da epilessia.

L'epilessia influisce su molti aspetti della vita delle persone, con conseguenze sia fisiche, sia psicologiche e sociali, come stigmatizzazione, disturbi psicologici associati e una qualità della vita ridotta.



CENOBAMATO

Il cenobamato è una small molecule dotata di un duplice meccanismo d'azione, che agisce modulando positivamente il canale ionico dell'acido γ -amminobutirrico (GABA) e inibendo i canali voltaggio-dipendenti del sodio. La molecola è stata scoperta da SK Biophar-

maceuticals, la quale nel 2019 ha stipulato un accordo di licenza esclusiva con Arvelle Therapeutics per sviluppare e commercializzare la molecola in Europa. I risultati clinici hanno documentato l'efficacia del cenobamato, mostrando una riduzione significativa della frequenza delle crisi, con un maggior numero di pazienti che hanno ottenuto una riduzione del 50% o più della frequenza delle crisi rispetto al placebo.

Innovazione, impegno e coraggio: il racconto di un traguardo storico.

Di Claudia Carolina Blass, Angelini Pharma International Communications Specialist

// **L'accordo con Arvelle Therapeutics è un nuovo passo verso una dimensione ancora più internazionale e per essere un player innovativo nell'area del Sistema Nervoso Centrale e della Salute Mentale.**

I primi giorni del 2021 sono stati particolarmente intensi per la nostra azienda: il 5 gennaio scorso le agenzie di stampa europee battono un'importante notizia da inserire nelle sezioni Salute ed Economia. **"Italy's Angelini to buy Swiss biotech group for \$1bn"** titola il Financial Times; Le Figaro riporta **"Pharmaceutique: Angelini acquiert Arvell pour près d'un milliard de dollars"**; mentre il Corriere della Sera apre la sezione Economia con **"Angelini acquista la svizzera Arvelle Therapeutics e prepara il farmaco contro l'epilessia"**.

Angelini Pharma, Arvelle, epilessia, un miliardo di dollari. Sono questi i pezzi di un mosaico che segna la storia della nostra Compagnia. L'acquisizione da parte di Angelini di Arvelle Therapeutics, società biofarmaceutica con sede in Svizzera, focalizzata sullo sviluppo

di trattamenti innovativi destinati a pazienti affetti da disturbi del Sistema Nervoso Centrale. Un accordo che consente alla nostra azienda di divenire licenziataria esclusiva della commercializzazione di Cenobamato nell'Unione Europea, in Svizzera e nel Regno Unito. Il Cenobamato è stato definito Promising Innovative Medicine (medicinale promettente e innovativo) dall'agenzia del farmaco inglese (MHRA) per il trattamento delle convulsioni a esordio focale resistenti ai farmaci nell'adulto.

Arvelle Therapeutics è una società giovane e innovativa con un team che, sin dalla fondazione dell'azienda nel 2019, si è impegnato al massimo al fine di rendere disponibile cenobamato alle persone affette da epilessia in Europa, creando al tempo stesso un valore significativo per i suoi azionisti.

Il team ha collaborato a stretto contatto con gli enti regolatori europei per depositare la domanda di Autorizzazione all'Immissione in Commercio (AIC) e ha preparato il lancio con un'organizzazione pan-europea e in tutte le aree chiave dell'azienda.

Angelini Pharma prevede di lanciare il cenobamato dopo aver ricevuto l'approvazione dell'Agenzia Europea per i Medicinali (EMA), prevista per il 2021. Intanto, a febbraio, il CHMP (Comitato per i medicinali per uso umano) dell'EMA ha dato il suo parere positivo come terapia aggiuntiva delle crisi a esordio focale con o senza generalizzazione secondaria in pazienti adulti con epilessia non adeguatamente controllata, nonostante una storia di trattamento con almeno due farmaci antiepilettici.

Un accordo storico, dunque, sul quale il nostro Ceo Pierluigi Antonelli ha dedicato parole importanti. "Questo accordo ci spingerà a diventare uno dei principali attori a livello europeo: saremo infatti in grado di soddisfare le esigenze dei pazienti con diversi disturbi del sistema nervoso centrale (SNC), grazie a un portfolio innovativo, a eccellenti capacità mediche e a un'ampia presenza commerciale, e all'apertura di affiliate dirette in Francia, Regno Unito, Paesi nordici e Svizzera entro il 2022".



nelle relazioni, soprattutto quelle affettive, ci si mette sempre in gioco, esponendosi alla possibilità di essere rifiutati, e questo può far male

Epilessia, le strade per uscire dalla clandestinità

Di Barbara De Gol, Angelini Pharma Global Patient Advocacy Specialist

Lavoro, legislazione, relazioni. Le difficoltà delle per le persone che soffrono di epilessia secondo la ricerca internazionale che abbiamo commissionato ad Elma Research.

In occasione della **Giornata Internazionale dell'Epilessia** (8 febbraio), Angelini Pharma ha commissionato un'indagine sull'epilessia condotta da Elma Research, basata su tre interviste ai presidenti di tre importanti associazioni di pazienti affetti da epilessia in Italia (AICE), Regno Unito (Epilepsy Action) e Spagna (FEDE). L'obiettivo generale è quello di comprendere la condizione delle persone affette da epilessia nei tre paesi (in cui vi sono rispettivamente 500.000, 600.000 e 700.000 casi) per identificare eventuali somiglianze e differenze tra le diverse realtà. Allo stesso tempo, le interviste hanno permesso di riconoscere l'impegno di coloro che si sforzano di migliorare le condizioni delle persone affette da epilessia, che vivono nella paura costante delle crisi.

Le principali evidenze emerse dall'indagine sono legate al mondo lavorativo, a quello relazionale, ai trattamenti e ai dispositivi tecnologici disponibili. Per quanto riguarda la vita lavorativa, il problema principale segnalato da chi soffre di epilessia nei tre paesi è la clandestinità della propria condizione. Infatti, dichiarare di prendere farmaci e/o di soffrire di epilessia di solito

produce una risposta inferiore quando si fa domanda per un lavoro. Le persone con epilessia hanno maggiori difficoltà a trovare un posto di lavoro, e quando ci riescono accedono raramente a posizioni ben pagate e prestigiose.

Questo induce molte persone a non dichiarare la propria condizione, e quindi a vivere nell'ansia sia per il rischio di crisi che per l'assenza di tutele. In Italia e in Spagna, il grande problema di fondo è la mancanza di una legislazione che sostenga e tuteli le persone con epilessia: non esiste un riconoscimento della disabilità (se non in percentuali molto basse, che non portano a nessun diritto sostanziale), e quindi non c'è accesso a prestazioni inclusive, come le liste di disoccupazione dedicate.

Le relazioni sono un'altra questione spinosa. Richard Chapman, presidente dell'organizzazione britannica Epilepsy Action, sottolinea che "nelle relazioni - soprattutto quelle affettive - ci si mette sempre in gioco, esponendosi alla possibilità di essere rifiutati, e questo può far male". Secondo Chapman, le cose stanno lentamente migliorando per quanto riguarda la consapevolezza sul tema dell'epilessia: è più facile

Le persone con epilessia hanno maggiori difficoltà a trovare un posto di lavoro, e quando ci riescono accedono raramente a posizioni ben pagate e prestigiose.

trovare informazioni corrette e accurate, e le persone con epilessia hanno una minore tendenza all'autoisolamento e a nascondere la loro condizione, mentre riescono sempre più a parlare della malattia e a sfatare i falsi miti tra coloro che li circondano.

Mentre la maggior parte delle persone con epilessia ha un controllo totale o buono delle crisi, i presidenti delle tre associazioni hanno sottolineato la questione delle persone con epilessia non controllata, che possono presentare diversi intervalli tra le crisi. Queste sono circa il 30-40% del totale: se consideriamo che circa l'1% della popolazione soffre di questa condizione, sono cifre non trascurabili. Negli ultimi anni questa percentuale, nonostante l'aumento dei farmaci disponibili, è rimasta costante. Ci sono quindi grandi aspettative sulla ricerca farmaceutica e sulla possibilità di sviluppare nuovi trattamenti.

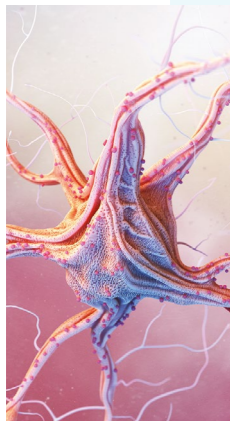
Le aspettative sono molte anche per quanto riguarda l'innovazione tecnologica: nella sua intervista, il presidente della FEDE José Luis Domínguez parla di un nuovo dispositivo medico che potrebbe presto essere disponibile in Europa, in grado di riconoscere i segnali di avvertimento di una crisi epilettica, avvertendo quindi sia le persone coinvolte che i loro familiari. Richard Chapman menziona anche l'uso di sensori da posizionare sotto il letto della persona

affetta da epilessia, per riconoscere in anticipo il modello di una crisi e svegliarla.

In sintesi, le tre associazioni chiedono maggiore protezione, inclusività, riconoscimento della disabilità e misure concrete che permettano alle persone con epilessia di vivere una vita di qualità riconoscendo e soddisfacendo i loro bisogni.

Questa ricerca fa parte di un progetto più ampio che comprende un'indagine sulla consapevolezza della popolazione sull'epilessia in cinque paesi europei (Italia, Francia, Germania, Regno Unito, Spagna), che sarà presentata il 26 marzo (Purple Day), giornata dedicata alla sensibilizzazione su cosa significa realmente vivere con l'epilessia.

Il Purple Day è la giornata dedicata alla sensibilizzazione su cosa significa realmente vivere con l'epilessia.





Cinquanta milioni di passi per la salute

Di Barbara De Gol, Angelini Pharma Global Patient Advocacy Specialist

// **Quest'anno la nostra azienda ha partecipato a #50MillionSteps, l'iniziativa di sensibilizzazione dell'International Bureau for Epilepsy: un cammino al quale hanno partecipato tanti Angeliners.**

Secondo stime ufficiali dell'OMS, 50 milioni di persone nel mondo sono affette da epilessia. L'epilessia colpisce quasi ogni aspetto della vita della persona a cui è stata diagnosticata. Per molte persone che convivono con l'epilessia, lo stigma legato alla malattia è più difficile da affrontare che la malattia stessa.

La Giornata Internazionale dell'Epilessia è un evento dedicato a promuovere la consapevolezza sull'epilessia in più di 140 paesi. Ogni anno, il secondo lunedì di febbraio le persone si uniscono per celebrare ed evidenziare i problemi affrontati dalle persone con epilessia, dalle loro famiglie e da chi si prende cura di loro. Nel 2021, la Giornata Internazionale dell'Epilessia si è svolta lunedì 8 febbraio.

Per aumentare la consapevolezza e raccogliere fondi da devolvere alle organizzazioni per l'epilessia in tutto il mondo, l'International Bureau for Epilepsy (IBE) ha lanciato l'invito a partecipare alla sfida **#50 MillionSteps** for epilepsy, un passo per ogni persona affetta da epilessia.

Tutte le persone di Angelini Pharma hanno accettato la sfida e hanno registrato un video in cui camminano al chiuso o all'aperto. I video sono stati raccolti per dare vita a un manifesto, che è stato pubblicato sui social network di Angelini Pharma come segno tangibile di impegno nella sensibilizzazione sull'epilessia.

Cos'è l'IBE

L'International Bureau for Epilepsy (IBE) è stato fondato nel 1961 come organizzazione di professionisti competenti per gli aspetti medici e non medici dell'epilessia. L'IBE affronta problemi sociali come

l'educazione, l'occupazione, l'assicurazione, le restrizioni sulla patente di guida e la consapevolezza pubblica. L'International Bureau for Epilepsy (IBE) è impegnato a migliorare la condizione sociale e la qualità della vita delle persone con epilessia e di coloro che si prendono cura di loro.

Le nostre persone, il nostro valore

Di Luca Di Giandomenico, Global Internal Communications Specialist

// Per Angelini Pharma, il percorso per divenire Employer of Choice passa attraverso la valorizzazione di uno dei nostri beni più importanti: le persone.

L'**osmosi** è un fenomeno che probabilmente potrebbe suonare familiare all'interno di un'azienda farmaceutica: in chimica fisica è approssimativamente il fenomeno in cui dei liquidi riescono a mescolarsi tra di loro superando una membrana di separazione. Tuttavia, è molto interessante il senso figurato che viene dato al termine osmosi, ovvero l'**influenza reciproca** che persone o comunque elementi diversi esercitano l'uno sull'altro, intesa come reciproca compenetrazione di idee, atteggiamenti, esperienze. Proprio quest'ultima accezione del termine potrebbe essere applicata su un'organizzazione, mutuando anche la membrana di separazione contemplata dall'osmosi e applicandola alla **linea teorica** che divide ciò che è all'interno dell'organizzazione e ciò che è all'esterno. Una barriera un tempo solida, gestibile, quasi granitica, che tuttavia negli ultimi anni è divenuta sempre più permeabile, porosa, relativa. A scalfire questa barriera le nuove tecnologie, ma anche le nuove tendenze e modelli organizzativi: ciò che **accade all'interno dell'azienda traspare sempre più anche all'esterno**, attraverso i canali di comunicazione aziendali, ma anche attraverso le testimonianze e le esperienze delle persone che lavorano all'interno di un'organizzazione.

In questi termini, **le nostre persone assumono l'importanza di valore per la nostra azienda**. Un valore riconosciuto non per ragioni strumentali, ma nell'ottica di reciproca valorizzazione, con un approccio win-win. Per questo le nostre persone sono pienamente coinvolte in molti dei nostri progetti aziendali, non

secondo logiche top-down ma di condivisione, in modo che ognuno possa percepire i progetti aziendali non come elementi calati dall'alto, ma anche come loro progetti. Questo è alla base del percorso con il quale la nostra azienda vuole creare un **ambiente di lavoro** ogni giorno migliore, un ambiente di cui essere orgogliosi, un ambiente che ogni nostra persona possa comunicare all'esterno.

Infatti, anche la divisione tra **comunicazione interna** e comunicazione esterna è sempre più sfumata. In particolare, la comunicazione interna è sempre più complementare e funzionale alla stessa comunicazione esterna. Questo discorso è ancora più nitido se consideriamo la comunicazione interna e l'internal engagement come strumenti funzionali, forse gli unici, in grado di trasformare le persone di un'organizzazione in membri di una community. **Una comunità** coesa, orgogliosa dell'appartenenza all'organizzazione, capace di trasmettere quest'orgoglio e i valori aziendali all'esterno dell'azienda, sia nelle dinamiche offline, sia nelle conversazioni sui social network. È proprio questo il meccanismo che dà ai membri di un'azienda il ruolo di veri e propri ambassador e, in qualche modo, di influencer.

Sono queste le basi, il patrimonio valoriale, all'interno dei quali poniamo il perimetro della nostra strategia per divenire un Employer of Choice riconosciuto: capaci di attrarre nuovi talenti all'esterno, e incisivi nella retention e nell'engagement delle nostre persone. **Le persone, il nostro valore.**

FOCUS ON
Employer of Choice

Nuovamente Top Employers Europe

Di Felicia Ridola, Corporate Digital & Italy Communications Manager



La nostra azienda ha ottenuto la certificazione anche in sei Country: Italia, Polonia, Portogallo, Spagna, Russia e Turchia.

Il lavoro quotidiano per rendere la nostra azienda un posto sempre migliore in cui lavorare ha ottenuto un nuovo importantissimo riconoscimento: Angelini Pharma, infatti, ha ottenuto per il secondo anno consecutivo la **certificazione Top Employers Europe**. La certificazione europea viene assegnata solo a quelle aziende che soddisfano i requisiti in almeno cinque delle proprie sedi europee. Un requisito pienamente raggiunto dalla nostra azienda poiché sono ben sei le country Angelini Pharma che hanno ottenuto la certificazione Top Employer **(Italia, Polonia, Portogallo, Spagna, Russia e Turchia)**. La certificazione è riconosciuta alle aziende che si distinguono

per l'impegno a fornire le migliori condizioni di lavoro ai propri collaboratori e per l'attuazione di Best Practice focalizzate sullo sviluppo e sul benessere delle persone. La certificazione, attribuita dal Top Employers Institute, viene rilasciata a seguito di un attento e dettagliato processo di analisi e valutazione basato sui seguenti parametri: l'ambiente di lavoro, le opportunità di carriera, gli investimenti in formazione, le politiche retributive e la cultura aziendale. In particolare, Angelini Pharma ha contraddistinto la propria politica HR all'insegna dell'eccellenza nelle condizioni di lavoro e per il proprio impegno nella crescita e nello sviluppo delle sue persone.

Il nostro Shadow Board: una giovane community che guarda al futuro

Di Claudia Carolina Blass, Angelini Pharma International Communications Specialist

// Un team internazionale di nove colleghi under 30 con un obiettivo: portare la prospettiva delle nuove generazioni nelle scelte strategiche dell'azienda.

Nove ragazzi, tutti under 30 e provenienti da sei country, e una mission: lavorare con l'Executive Leadership Team della nostra azienda per influenzare l'agenda strategica di Angelini Pharma con la visione delle nuove generazioni. È lo Shadow Board di Angelini Pharma, l'iniziativa lanciata dal **Global Human Resources Team**. Il progetto Shadow Board va a sublimare molti degli obiettivi dello Strategic Imperative Become Employer of Choice, il piano strategico di Angelini Pharma

rivolto alle persone. Tre sono infatti i pillar del Purpose dello Shadow Board: **arricchire** la dialettica interna con il contributo offerto da prospettive diverse, in questo caso anagraficamente diverse; **coinvolgere** i giovani, veri protagonisti del nostro futuro, nelle scelte strategiche, invitandoli a esprimere pienamente le proprie opinioni; **attrarre e valorizzare** le giovani generazioni in tutte le aree geografiche in cui siamo presenti, e diventare così un Employer of Choice a livello internazionale.

Come già detto, lo Shadow Board lavorerà a fianco a fianco con il board di Angelini Pharma, partecipando concretamente su molti dei dossier aperti. L'attuale Team ha un mandato annuale al termine del quale potranno essere nominati nuovi membri. I membri dello Shadow Board sono stati selezionati attraverso requisiti di età, attitudini e aspirazioni ma anche attraverso dei career meeting a livello internazionale condotti dagli HR Manager delle country Angelini Pharma.

progettate per promuovere una mentalità agile, per incentivare la semplicità e l'innovazione. La presenza fisica sarà meno centrale, dando spazio a **relazioni più flessibili basate sulla fiducia**. Le barriere fisiche e culturali sfumeranno man mano che comunicheremo e condivideremo sempre più attraverso i canali digitali, creando team globali e diversificati. Investire nelle persone sarà sempre più importante e ognuno di noi avrà una reale possibilità di guidare il cambiamento. Come Shadow Board stiamo facendo la nostra parte fornendo idee nuove e fresche che ci aiutino a sostenere Angelini Pharma come Employer of Choice a livello globale. Stiamo correndo verso il futuro e non vediamo l'ora di dare il nostro contributo al cambiamento.

Una corsa verso il futuro

Di Marco Salvini, Stability Analysis Chem Lab Supervisor e membro dell'Angelini Pharma Shadow Board

Tra dieci anni, quando ci guarderemo indietro, rimarremo sorpresi da molte delle modalità con cui lavoriamo in questo momento. Il COVID-19, il progresso tecnologico e digitale, i cambiamenti nei nostri valori e nelle nostre abitudini trasformeranno profondamente la società e le aziende nei prossimi anni. **E sarà meglio così!** I progressi tecnologici come l'intelligenza

artificiale, la robotica e la produzione additiva renderanno i nostri processi più efficienti e veloci. Anche se questo può sembrare rischioso, genererà per tutti noi enormi opportunità per concentrarci su attività più coinvolgenti e diversificate. Poiché **tutto cambia ad una velocità esponenziale** l'agilità sarà un aspetto essenziale per le aziende. Le organizzazioni dovranno essere

Aptitude, il programma dedicato ai nostri Core Behaviours

// Dai valori aziendali all'adozione di un programma di comunicazione ed engagement per diffondere i nostri Core Behaviours. Un viaggio entusiasmante, il cui percorso non è ancora finito.

Performance, Integrity, Passion, Courage, Collaboration, Innovation. Sono i nostri sei Core Behaviours, le leve di cambiamento fondamentali che ci porteranno ad affrontare con successo le sfide del futuro e contribuiranno allo sviluppo e all'evoluzione della nostra nuova cultura aziendale.

L'Aptitude Program, lo abbiamo imparato a conoscere negli ultimi mesi, ha visto tre principali obiettivi **Awareness** per garantire una comprensione profonda dei Core Behaviours, del loro valore strategico e dell'impatto che questi hanno sia sulle logiche commerciali sia sulla valutazione di ciascuno. **Capabilities** per guidare tutte le nostre persone all'adozione e all'acquisizione dei Core Behaviours. Questo ha significato trasmettere ai leader le capacità comunicative, gli strumenti e le abilità necessarie per divenire primi promotori del cambiamento. Infine, l'**Engagement** per attivare le leve cognitive ed emotive che

permettano a tutte le persone di Angelini Pharma di tradurre i Core Behaviours nel modo di lavorare e nella routine quotidiana.

L'**Aptitude Program** è stato un percorso collettivo partito da un primo momento di **Sponsorship & Kick-off meeting** con CEO e Leadership Team, per poi coinvolgere tutta la popolazione aziendale in un secondo momento di indagine attraverso l'Aptitude Barometer, uno strumento che ha permesso di conoscere, grazie al punto di vista di ciascuno, l'effettiva presenza dei Core Behaviours all'interno dell'organizzazione.

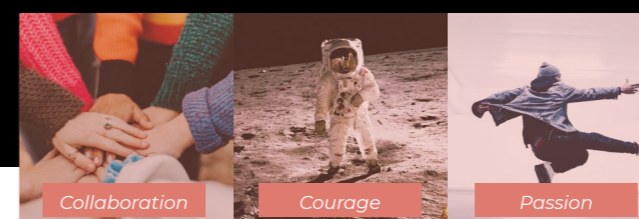
Il programma ha avuto seguito nella **Aptitude Week** una settimana di confronto che ha coinvolto più di 200 persone e che si è conclusa con i **Consolidation Workshop**, dove attraverso una serie di workshop collaborativi, si sono raccolti prospettive e suggerimenti da parte dei leader dell'organizzazione per gettare le

basi per la fase più importante del programma: lo Spreading.

La **fase di Spreading** è la fase conclusiva dell'Aptitude Program il cui obiettivo è stato far conoscere, riconoscere, accogliere e acquisire i Core Behaviours. Un momento che ci ha permesso di comprendere il valore dei Core Behaviours e tradurli in azioni, di farli nostri e di metterli in pratica nel lavoro di tutti i giorni per farli diventare realtà.

Il percorso di adozione dei Core Behaviours è strategico per la nostra comunità, e il contributo di ognuno di noi è fondamentale. Per questo motivo sono state integrate nel processo di Performance Management schede di valutazione specifiche per ciascun comportamento. La corretta adozione dei Core Behaviours incide infatti sul 50% della valutazione complessiva e ciascun comportamento sarà rappresentato da una serie di indicatori misurabili.

Ma non è finita qui, c'è ancora molto da scoprire e da fare, quindi tenetevi pronti per scoprire le prossime novità in arrivo del progetto Aptitude!



TrackWise Digital, il nostro nuovo sistema di quality management

// Una grande trasformazione culturale e un passo avanti nel nostro percorso di trasformazione digitale: è TrackWise Digital, il nuovo sistema di quality management di Angelini Pharma.

Digitalizzazione fa spesso rima con razionalizzazione, ma concettualmente (e sfidando i crismi della grammatica) fa rima anche con efficienza e sostenibilità. Concetti che, in effetti, sono gli obiettivi di TrackWise Digital, il nuovo sistema di quality management di Angelini Pharma, operativo dallo scorso novembre.

Il progetto è parte integrante di **Go Digital**, l'imperativo strategico che vuole rendere la nostra azienda una digital company attraverso l'utilizzo degli strumenti digitali per accrescere la presenza commerciale di Angelini Pharma, sviluppare terapie digitali e incrementare l'efficienza proprio grazie alle nuove tecnologie.

Tecnicamente, TrackWise Digital è un sistema di quality management elettronico (**Electronic Quality Management System, EQMS**) basato su cloud, e consente la gestione delle cosiddette non conformità, dei reclami, delle Azioni Correttive-Azioni Preventive (CAPA), nonché il controllo delle modifiche e dei processi di ispezio-

ne/audit della qualità contemplate dalle principali certificazioni in ambito farmaceutico (GMP, GDP, GVP, GCP, ISO e HACCP). Il nuovo sistema gestirà i processi di tutte le categorie di prodotto del portafoglio di Angelini Pharma ed è pienamente conforme alle normative GxP, agli standard ISO e alle principali normative internazionali, nonché ai requisiti di integrità dei dati.

Il processo di implementazione di TrackWise Digital è suddiviso in due fasi ed i processi di qualità gestiti dal sistema sono esercitati sia dalle funzioni Global Industriali che dalle funzioni Global R&D, ma anche dai nostri impianti produttivi e dalle nostre country. La prima fase si è conclusa con il primo go-live di novembre, i processi della seconda wave verranno rilasciati a maggio, mentre le attività di implementazione del sistema nei siti produttivi e nelle countries si concluderanno entro l'anno.

La **rivoluzione di TrackWise Digital** è ben inquadrabile se si guardano le precedenti modalità di quality

management. I processi erano gestiti in modo diverso all'interno dell'azienda: a eccezione del nostro impianto produttivo di Albany, i documenti erano essenzialmente cartacei e, laddove diversi siti o country erano coinvolti nella gestione dello stesso processo, venivano creati record ridondanti. L'implementazione di TrackWise Digital consentirà quindi di armonizzare il quality management in tutta la nostra azienda, di digitalizzare processi altrimenti supportati da documenti cartacei (circa 1500 record all'anno), eliminare ridondanze e relativi costi, migliorare la conformità alle normative di settore e il data mining, preparando il terreno per un'evoluzione del modello di gestione in senso Quality 4.0.



Digital Chronicles

Di Felicia Ridola, Corporate Digital & Italy Communications Manager

// I nuovi siti istituzionali e la nuova intranet

Il nostro ecosistema digitale cresce giorno dopo giorno con un obiettivo: espandere sempre di più la nostra rete di piattaforme per veicolare al meglio la nostra identità e la nostra cultura, e per far emergere le caratteristiche peculiari delle country dove Angelini Pharma è presente.

Da pochi mesi sono online i nuovi siti istituzionali dell'**Italia, Polonia e Spagna**, i primi ad andare online e ai quali nei prossimi mesi si aggiungeranno quelli delle altre country del Gruppo. I nuovi siti istituzionali delle country hanno una veste grafica e contenuti rinnovati. I nuovi portali infatti riprendono il look & feel e la struttura della versione global (**www.angelinipharma.com**) pur mantenendo le proprie peculiarità.

Ma le novità riguardano anche le piattaforme di comunicazione interna. Da inizio febbraio, infatti, è online la nuova **Mya Pharma Italia**, il primo portale country ad andare online e che si affianca alla versione global rilasciata lo scorso ottobre.

La nuova intranet è stata pensata come un unico spazio digitale per raccogliere tutto ciò che serve nella quotidianità lavorativa. Ma non solo: con la nuova piattaforma si è pensato di mettere in rete tutto ciò che avviene in azienda. Per questo in tutte le pagine della intranet sarà presente uno **Switch Tool** che consentirà agli utenti di accedere alla MyA Global e al contempo navigare tra le MyA local di tutte le country.

Da pochi mesi sono online i nuovi siti istituzionali dell'Italia, Polonia e Spagna





Contiamo quindi di riuscire presto ad applicare questo sistema a tutti i nostri impianti e a rendere disponibile in futuro un grado di dettaglio sempre maggiore dei consumi magari di singoli uffici, reparti o aree di maggior interesse.

Il nostro Energy Monitor è pronto!

Di Alessandro Lazzari, Angelini Pharma Energy Management

Uno strumento per monitorare i consumi e mettere in campo azioni per mitigarlo. Perché nel risparmio energetico, le singole azioni portano consentono il cambiamento.

Energy Monitor, monitor fisico inizialmente installato nelle parti comuni dello stabilimento di Ancona

Energy

All'interno delle organizzazioni non c'è nessuna risorsa, fornitura o servizio come l'elettricità, il raffrescamento (che è energia elettrica trasformata) o il riscaldamento, il cui impiego possa essere deciso in totale autonomia e libertà da chiunque accendendo ad esempio una semplice luce ambiente o impostando una temperatura su di un termostato.

Azionando un semplice interruttore come quelli che abbiamo a casa decidiamo di consumare (o economizzare) e quindi di spendere (o risparmiare) emettendo al contempo più o meno CO2 in atmosfera.

Può sembrare una visione esagerata, ma moltiplicando questi comportamenti per tutta la popolazione che frequenta l'azienda quotidianamente i singoli numeri cambiano (in un verso o nell'altro) e diventano significativi.

Questa è la motivazione al fondo dell'ideazione dell'Energy Monitor, monitor fisico inizialmente installato nelle parti comuni dello stabilimento di Ancona che oggi diventa link web consultabile dalla propria postazione o dispositivo. Consultando l'applicazione sarà possibile

per tutti gli Angeliner visionare i consumi generali in real-time, l'autonomia energetica dalla rete elettrica esterna, effettuare confronti con periodi precedenti, ricevere info meteo, conoscere quanta CO2 è stata emessa, ed essere aggiornati sempre con brevi e salienti news in ambito energia.

Il progetto fa parte del più ampio programma di attività di Energy Management e si focalizza in particolare sugli aspetti di diffusione e comunicazione a tutta la popolazione aziendale con l'obiettivo di accrescere la consapevolezza e la responsabilità all'uso razionale dell'energia incoraggiando comportamenti sostenibili, evitando sprechi magari spegnendo la luce ed il computer al termine della giornata lavorativa o prima di pause prolungate.

Lo sviluppo di questa iniziativa è avvenuto nell'ambito della campagna di digitalizzazione e monitoraggio dei consumi energetici (Digital

Energy Management). In particolare, grazie a tecniche di Agile Project Management, la realizzazione del monitor ha richiesto solamente la durata di un singolo sprint (progetto di dimensioni contenute realizzabile in tempi brevi) della durata di circa un mese.

Al momento il nostro Energy Monitor riporta i consumi e dati del solo plant di Ancona, ma verrà presto esteso anche allo stabilimento di Casella, già connesso alla piattaforma dati informatica su cui poggia il monitor. Contiamo quindi di riuscire presto ad applicare questo sistema a tutti i nostri impianti e a rendere disponibile in futuro un grado di dettaglio sempre maggiore dei consumi magari di singoli uffici, reparti o aree di maggior interesse.

Azionando un semplice interruttore come quelli che abbiamo a casa decidiamo di consumare (o economizzare) e quindi di spendere (o risparmiare) emettendo al contempo più o meno CO2 in atmosfera.

